

*Luigi Fiorentino*

*poeta e scrittore in terra di Siena*

NON SIAMO PIU' FANCIULLI

La favola è alle spalle. Era una gioia  
la neve sotto i piedi a noi fanciulli;  
un cruccio se svariando dimorava  
lenta sui rami, pronta sulla terra.  
Ora è solo un momento di stupore  
se la città una mattina appare  
timida sotto un manto d'innocenza  
che assorbe il passo, rende l'eco morbida:  
ma è stupore che muore all'annunciarsi,  
si fa sollievo se il candore esita  
e profanano si scioglie in belletta.  
Eguali sono le stagioni e gli anni,  
e tutto meno l'uomo si ripete.  
Perché, perché non siamo più fanciulli?

Da OCCHIO ROSSO OCCHIO VERDE, Milano, Mursia, 1969;  
Ristampata in AUSONIA \_ Anno XXXVI\_ numero unico

*Luigi Fiorentino*  
*OCCHIO ROSSO OCCHIO VERDE*  
*Passo*